EUGANEA
FILM FESTIVAL

20ª edizione

17 giugno / 4 luglio 2021 — Colli Euganei e Colli Berici

CATALOGO

EUGANEA FILM FESTIVAL

20 edizione

17 giugno / 4 luglio 2021

Colli Euganei e Colli Berici

EUGANEA FILM FESTIVAL 2021

UN PROGETTO A CURA DI
Euganea Movie Movement

DIREZIONE ARTISTICA
Pier Paolo Giarolo

DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Marco Trevisan

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Susanna Boetto, Laura Mortin, Silvia Tiso, Luca Zerbetto

SELEZIONE FILM IN CONCORSO
Giacomo Ferigioni, Francesca Ferrario, Tomaso Scarsi

OSPITALITÀ
Susanna Boetto, Laura Mortin

GRAFICA
Nicola Negri

ILLUSTRAZIONE
Luca Tagliafico

SITO INTERNET
Opificio Lamantini Anonimi

UFFICIO STAMPA
Estensione

TRADUZIONI SOTTOTITOLI
Silvia Tiso

STAMPA MATERIALI
Grafica Atestina

PROIEZIONI A CURA DI
Giacomo Montecchio, Luca Zerbetto, Giacomo Girotto

SI RINGRAZIA
Manuela Allegro, Carla Borile, Elena Cardin, Elena Candeo, Chiara Coltro, Elisabetta Cortella, Marcello Fiocco, Carmen Gurinov, Riccardo Jannuzzi, Sandro Lovison, Ivan Maniezzo, Davide Mantovanelli, Stefania Martucci, Lucio Montecchio, Enzo Moretto, Francesco Munegato, Emanuela Ramanzin, Martina Sartori, Chiara Sattin, Federica Tavian, Elisa Terzo, David Tolin, Sandro Zancanella, Società Operaia Monselice.

LUOGHI

ALONTE
Chiesa di Corlanzone: via Corlanzone, Alonte (VI).

ARQUÀ PETRARCA
Pianoro del Mottolone: via Scalette 24, Arquà Petrarca (PD).
Stagno di Corte Borin: via dei Ciliegi, versante nord del Monte Calbarina, Arquà Petrarca (PD).

BAONE
Cantina Maeli: via Dietro Cero, 1/C, Baone (PD).

ESTE
Giardini del Castello: via Giuseppe Garibaldi, Este (PD).
Teatro dei Filodrammatici: via Calle della Musica, 13, Este (PD).
Chiostro San Francesco: via Calle della Musica, 4, 35042 Este (PD).

MONSELICE
Villa Pisani: Riviera Belzoni 22, Monselice (PD).
Villa Buzzaccarini: via Marendole 15, Monselice (PD).

MONTEGROTTO TERME
Rustico di Villa Draghi: via Enrico Fermi 1, Montegrotto Terme (PD).

LONIGO
Antico Hotel alle Acque: via Acque 9, Lonigo (VI).

TOARA DI VILLAGA
Piovene Porto Godi: via Villa 14, Toara di Villaga (VI).

VILLA BEATRICE
Villa Beatrice D'Este: via Gemola 7, Baone (PD).

VÒ
San Nazario Azienda Agricola Biologica: via Monte Versa 1519, Vò (PD).

TUTTE LE PROIEZIONI SONO ALL'APERTO

EUGANEA MOVIE MOVEMENT
Riviera G. B. Belzoni 22– 35043 Monselice (PD)
info@euganeafilmfestival.it
tel. 0429 74309

CON IL CONTRIBUTO DI

Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO

Città di Este
Assessorato alla Cultura

Città di Monselice
Assessorato alla Cultura

Città di
Montegrotto Terme

CON IL SOSTEGNO DI

CRÉDIT AGRICOLE

CON IL PATROCINIO DI

Regione del Veneto

LA NUOVA
Provincia di Padova

Comune di
Baone

Comune di
Arquà Petrarca

IN COLLABORAZIONE CON

Avere vent'anni.
Qualche volta penso a questa età meravigliosa, quando stanchezza e paura non si sa dove siano. Quando tutto sembra possibile, raggiungibile, prossimo. E vent'anni compie anche questo Festival pieno di un'energia che a stento riusciamo a trattenere. C'è un'immensa voglia di cinema in tutti noi, di schermi che non si misurino in pollici, di star seduti in mezzo a persone che non conosciamo ma che ci rendono comunità. Una comunità pensante.
Il programma di questo Euganea Film Festival è quasi un po' stretto, l'abbiamo piegato e ripiegato cercando di farci stare più film possibili in questa valigia che ci accompagnerà ogni sera sui colli. Sono film che ogni anno ci arrivano da tutto il mondo; come dei regali che ci vengono mandati, frutto spesso di un lavoro che dura anni con grandi sacrifici da parte degli autori e dei loro collaboratori, non dimentichiamolo A loro va la nostra riconoscenza e la nostra ammirazione.
Per festeggiare i vent'anni di questo Festival abbiamo invitato un grande ospite, forse il più grande cui potevamo pensare: la Terra, la nostra madre Terra. In realtà siamo noi ad essere suoi ospiti e come tali abbiamo degli obblighi e delle regole che dobbiamo rispettare se non vogliamo risultare indesiderati. Questa selezione di film che vi presentiamo racconta di come si può abitare la Terra: avendone cura o distruggendola, sfruttandone egoisticamente ogni risorsa oppure impegnandosi per consegnare a chi verrà un futuro che non sia quello che oggi ci meritiamo.
Forse per troppo tempo il cinema si è occupato dell'uomo quale protagonista da approfondire e da raccontare. Ma adesso, subito, dobbiamo scegliere un grandangolo e osservare come l'essere umano sia davvero poca cosa rispetto al gigantesco e complesso essere vivente che chiamiamo Terra. Quest'anno sugli schermi del Festival non riusciremo a mostrarvela tutta ma averla come ospite, quando in realtà gli ospiti siamo noi, ci è sembrata una doverosa riconoscenza.

Un grazie per finire a voi spettatori, senza i vostri occhi il nostro cinema sarebbe già estinto.
E invece siamo qua, e abbiamo questi meravigliosi vent'anni.

Pier Paolo Giarolo

CONCORSO EUGANEA FILM FESTIVAL 2021

Il Concorso Internazionale della ventesima edizione del Festival prevede un'unica sezione competitiva che comprende documentari, corti e lunghi, corti di animazione e film di fiction. Un'unica sezione di concorso dove, attraverso generi diversi, sono centrali i temi della terra e dei suoi prodotti; gli alberi, con la loro forza, ma anche la loro debolezza e la necessità di proteggerli; il cambiamento climatico; l'inquinamento; i tempi della natura e il coraggio di chi ancora prova a vivere stando al passo con essi; il valore dei luoghi e delle relazioni. La giuria assegnerà ai film in concorso i seguenti premi: Premio Miglior Film, Premio al Miglior Film di Animazione, Premio della Giuria e Premio Cinemambulante. Sarà, inoltre, assegnato il Premio Crédit Agricole FriulAdria - Parco Colli Euganei, in collaborazione con Banca Popolare Crédit Agricole FriulAdria, ad una persona che con il suo lavoro ha saputo legarsi al tema della sostenibilità ambientale

GIURIA CONCORSO INTERNAZIONALE

MICHELE FASANO
Michele Fasano ha studiato sceneggiatura e regia con Tonino Guerra e Abbas Kiarostami. Come regista indipendente ha realizzato: *La Regola del Sonno* (28',1992); *Re Tarlo. Per non morire* (58',1994); *Non in un posto qualsiasi* (72', 2001); *Filo di Luce. Appunti per un film sul Senso del Luogo* (56', 2004). Nel 2005 fonda la Sattva Films production & school srl per sviluppare a livello internazionale la sua esperienza nel campo della produzione filmica. La Sattva Films privilegia la coproduzione internazionale secondo standard europei di qualità ed è interessata a promuovere progetti d'autore, sia documentari di creazione, sia film d'animazione, sia live action per la sala.

MARA FILIPPI MORRIONE
Mara Filippi Morrione è portavoce dell'associazione Amici di Roberto Morrione e del Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo, architetta paesaggista. Ha condiviso con Roberto Morrione, fondatore di Rainews24 e suo compagno di vita, l'impegno civile e la passione per un'informazione "senza slalom". È tra i fondatori del Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo, nel 2011, e dell'associazione Amici di Roberto Morrione, nel 2015.Veneta di nascita, romana d'adozione. Laureata in architettura a Venezia, paesaggista professionista per oltre 20 anni. Socia Aiapp; consigliera dell'associazione Pietro Porcinai dal 2018. Impegnata nell'associazione Articolo 21 dal 2003.

ENRICO TERRONE
Enrico Terrone è Professore Associato di Estetica presso l'Università di Genova. In precedenza, ha lavorato presso Institut Jean Nicod (Parigi) e LOGOS (Universitat de Barcelona). Si occupa di questioni filosofiche riguardanti la finzione e le immagini. Ha pubblicato articoli su varie riviste internazionali, tra le quali: Erkenntnis, The British Journal of Aesthetics e The Journal of Aesthetics and Art Criticism. Tra i suoi libri: Filosofia del film (2014), Filosofia teoretica (con Maurizio Ferraris, 2017), Filosofia dell'ingegneria (2019), Concept TV – An Aesthetics of Television Series (con Luca Bandirali, 2021). È redattore di Segnocinema.

CONCORSO INTERNAZIONALE

ACCAMÒRA (IN QUESTO MOMENTO)

EMANUELA MAZZUPAPPA

Fiction, Italia, 2020, 11'

In una giornata tra le aspre campagne calabresi è racchiusa tutta l'importanza di un rito che per Antonio rappresenta un punto saldo della sua esistenza: la raccolta dei fichi. Quel luogo impregnato di ricordi, porta con sé l'eco delle risate e la malinconia dei momenti passati. Anche quest'anno, assieme al fratello maggiore, dovrà portare a termine la coglitura dei frutti ma giunta la fine della giornata scoprirà che quella non sarà stata una volta come le altre.

—

Emanuela Muzzupappa (1995, Reggio Calabria) si laurea alla NABA di Milano in Media Design e Arti Multimediali con la presentazione del suo primo cortometraggio *Legami*. Nel 2019 scrive il cortometraggio *Accamòra*. Successivamente ottiene l'ammissione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma al corso di regia.

FIRE WILL COME

OLIVIER LAXE

Fiction, Spagna, 2019, 98'

Quando Amador esce di prigione, dopo aver scontato una pena per aver appiccato un incendio, non c'è nessuno che lo aspetta. Ritorna a casa sua, un villaggio sperduto tra le montagne di Lugo, dove tornerà a vivere con la madre Benedicta, il suo cane Luna e le sue tre mucche. Le loro vite trascorrono lente nel rispetto dei ritmi della natura finché un giorno tutto ambia a causa dello scoppio di un violento incendio.

—

Olivier Laxe dopo aver completato gli studi secondari a A Coruña, si è trasferito a Barcellona dove ha studiato all'Università Pompeu Fabra, spostandosi poi a Londra dove ha girato il suo primo cortometraggio *Y las chimeneas decidieron escapar*. È regista, sceneggiatore e attore, e nel 2010 ha vinto il Premio FIPRESCI al Festival di Cannes per il suo film *Todos vosotros sois capitanes*. Nel 2016, sempre a Cannes, ha vinto il Gran Premio della Settimana della Critica, con il film *Mimosas*.

INVISIBLE PARADISE

DARIA YURKEVICH

Documentario, Bielorussia, 2020, 52'

Yulia, Alesia e Olya sono tre sorelle bielorusse che crescono in una comunità rurale in perfetta armonia con la natura. In realtà questo "paradiso" è pericolosamente vicino alla famigerata Zona di Esclusione di Chernobyl.

—

Daria Yurkevich è cresciuta a Minsk, e dopo aver completato i suoi studi universitari in chimica è entrata a far parte della Belarusian Academy of Arts di Minsk. Ha lavorato come regista per la televisione bielorussa e negli anni successivi, ha diretto documentari, cortometraggi di fiction e di animazione. Nel 2007 è entrata a far parte di Le Fresnoy, Studio National des Arts Contemporains, dove grazie al supporto e l'influenza di grandi registi ha sviluppato il suo stile. Nel 2019 ha diretto il cortometraggio *Pitfall* e nel 2020 il documentario *Invisibile Paradise*, che è ha partecipato al Festival Visions du Réel.

MELINA

DAVID VALOLAO

Documentario, Italia, 2020, 10’

Sola e con una straordinaria forza di volontà, Melina ha scelto di intraprendere un viaggio nell’ignoto sacrificando la propria famiglia per difendere la Santa Madre Terra. La spazzatura che ha invaso ogni angolo del mondo è l’espressione e la conferma dell’agire umano contro natura, il movimento di Melina è un operare demiurgico per riportare luce nel cuore delle persone e per portare fisicamente ordine nel disordine quotidiano.

—

David Valolao (1989, Chiavari, Italia) è laureato in Grafica e Design presso l’Accademia di Belle arti di Genova. Il suo primo corto è stato *Exit*, un thriller. Nel 2015 riceve il Tim Vision Web Film Award per il corto *L’anima nascosta*. Nel 2017 scrive e dirige il pluripremiato *Una partita ai confini del mondo* pubblicando la sceneggiatura con Edizioni Progetto Cultura. Nel 2020 realizza il corto documentario *Melina* scrivendo parallelamente la biografia sulla vita e il lavoro di una donna audace ancora da scoprire.

MIDDLE EARTH

JULIETTE GUIGNARD

Documentario, Francia, 2020, 57'

Camille vive in una casa nel cuore della campagna francese. Ha deciso di lavorare la terra e crescere i tre figli lontano dalla città, alla ricerca di una forma di vita differente e sostenibile.

—

Juliette Guignard è regista e performer. La sua ricerca nel campo del documentario si sviluppa nella realizzazione di film e spettacoli ibridi (*Oniri* 2070, con la Cie Organic Orchestra). In parallelo collabora con diversi collettivi e realtà socio-culturali tra l'Ile-de-France e la Bretagne.

JOURNEY TO UTOPIA

ERLEND E. MO

Documentario, Danimarca, 2020, 89'

La famiglia Mo conduce una vita tranquilla in una meravigliosa fattoria in Norvegia. Ma il timore per i cambiamenti climatici e la ricerca di un impatto individuale meno aggressivo verso il pianeta, porta la famiglia ad attuare un cambio radicale e a trasferirsi a *Permatopia*: una nuovissima cooperativa di agricoltura biologica e autosufficiente in Danimarca. Ma la vita in questa comunità sarà davvero una soluzione sostenibile? Un film toccante e brutalmente onesto sul tentativo di una famiglia di fare la differenza di fronte al cambiamento climatico.

—

Erlend E. Mo ha studiato letteratura e lingue scandinave all'Università di Oslo e successivamente cinema e TV al Volda University College. Ha lavorato presso il NRK's Departament for Children and Youth concentrandosi in particolare sui documentari. Ha scritto e diretto il documentario *Forbidden Love* (1998), per il quale ha ricevuto il premio Terej Vigen al Norwegian Short Film. *Welcome to Denmark* (2003) è stato premiato come miglior documentario a Odense ed è stato l'unico film nordico rappresentato all'Europa Cinema 2003 di Viareggio. *My Eyes* ha vinto l'IDFA Silver Cub Award e *Four Letters Apart - Children in the Age of ADHD* (2013) ha partecipato al CPH: DOX e al Goteborg Film Festival.

MAMA

PABLO DE LA CICA

Documentario, Spagna, 2020, 29’

Nel Parco Nazionale Kahuzi-Biega, uno dei luoghi più violenti del mondo, si trova il Lwiro Primate Rehabilitation Sanctuary. Lì, anche grazie alle cure di Mama Zawadi, i piccoli scimpanzé vengono assistiti e salvati dall’estinzione.

—

Pablo de la Chica ha studiato teatro e regia a Madrid e Toronto. Ha lavorato a diversi progetti sociali in tutto il mondo, specialmente in zone di guerra. Ha diretto il documentario *The Other Kids* che ha ottenuto numerosi premi in festival cinematografici di tutto il mondo e la serie sui rifugiati *Dreams With Out Borders* per Aljazeera Documentary Channel.

MIGRANTS

HUGO CABY, ANTOINE DUPRIEZ, AUBIN KUBIAK, LUCAS LERMYTTE, ZOÉ DEVISE

Animazione, Francia, 2020, 8’

Due orsi polari sono costretti all’esilio a causa del riscaldamento globale. Lungo il viaggio incontreranno degli orsi bruni, con i quali cercheranno di convivere.

—

Hugo Caby, **Antoine Dupriez**, **Aubin Kubiak**, **Lucas Lermytte** e **Zoé Devise** si sono diplomati alla scuola Pôle 3D (Roubaix, Francia). Nel 2020 hanno co-diretto il cortometraggio *Migrants*.

MOVIDA

ALESSANDRO PADOVANI

Documentario, Italia, 2020, 68’

Dei bambini giocano alla guerra tra le case abbandonate di un paese di montagna.Gli adolescenti Tommaso e Riccardo costruiscono un triciclo a motore, passando l’estate con altri ragazzi tra parcheggi e capannoni abbandonati. Lorenzo ha la stessa età ed è il figlio di un pastore transumante, però non vorrebbe continuare il mestiere del padre, ma passare una estate come i suoi coetanei. Il bellunese è una delle tante province italiane che si sta spopolando. *Movida* lo racconta attraverso lo sguardo di bambini e ragazzi che lo abitano.

—

Alessandro Padovani (1993, Italia) laureato al Centro Sperimentale di Cinematografia, è stato vincitore e finalista di molti concorsi di sceneggiatura (Premio Solinas, Premio Mattador, Premio Vincenzoni, Premio Medusa, Biennale Cinema College, WEMW). *Movida* è il suo primo documentario da regista.

ONCE UPON A TIME IN VENEZUELA

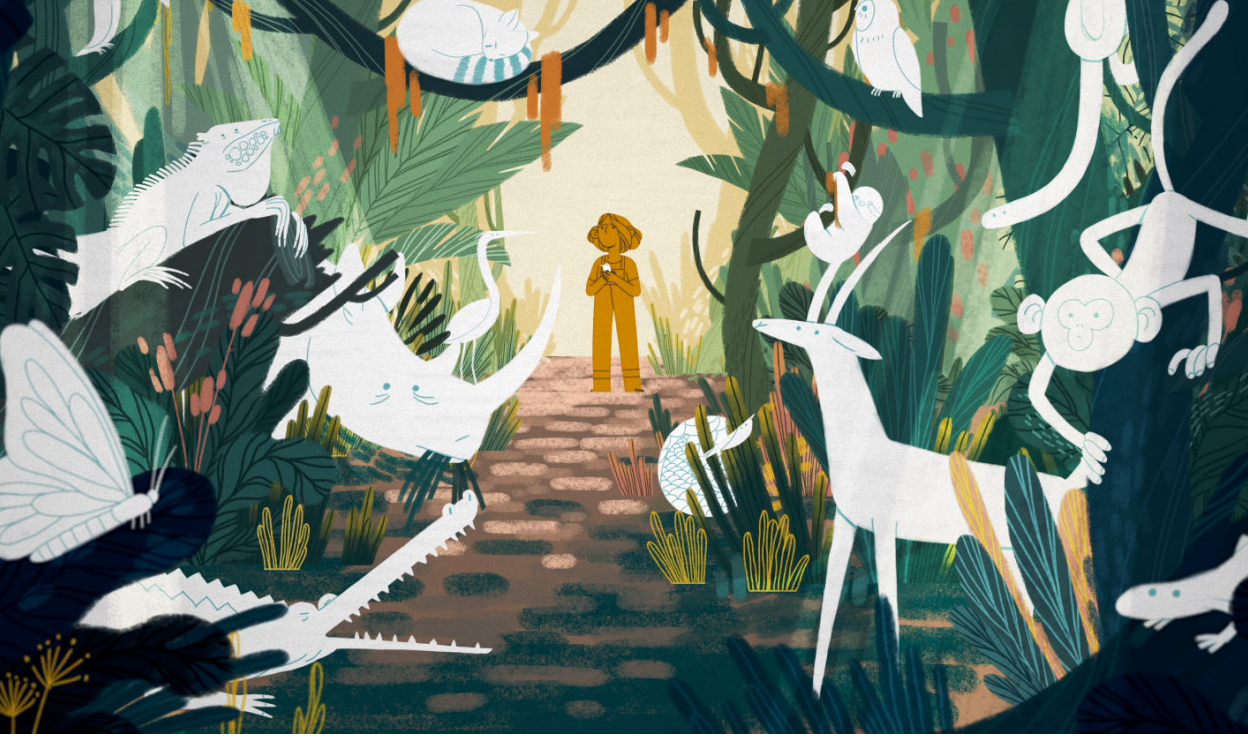
ANABEL RODRÍGUEZ RÍOS

Documentario, Venezuela, Regno Unito, Brasile, Austria, 2020, 99'

Sul lago Maracaibo, il villaggio del Congo Mirador si prepara alle elezioni parlamentari. Un film girato in sette anni, che attraverso due figure femminile straordinarie racconta i momenti più significati della storia del Venezuela: la signora Tamara, chavista irriducibile, fervente sostenitrice del partito e rappresentante locale del governo e Nathalie, unica insegnate del villaggio non aderente al partito. Il piccolo villaggio di pescatori prova a sopravvivere alle conseguenze di una politica corrotta che ha portato all'inquinamento dell'intera area. Le coste del lago Maracaibo erano un tempo miniera d'oro grazie ai giacimenti di petrolio greggio ma a causa dello sfruttamento intensivo e non controllato, ora il lago è pieno di pesci morti e agenti patogeni e il fenomeno della sedimentazione sta causando un abbassamento del livello delle acque.

—

Anabel Rodríguez Ríos è una regista di origini venezuelane che vive a Vienna, ha conseguito un Master in Filmmaking presso la London Film School, sponsorizzata dal British Council e dalla Fondazione Venezuelan *El gran Mariscal de Ayacucho*. Il suo ultimo cortometraggio *The Barrel*, fa parte della serie *Why Poverty*, ed ha partecipato a oltre 50 festival cinematografici internazionali, tra cui HotDocs e IDFA.



ONLY A CHILD

SIMONE GIAMPAOLO

Animazione, Svizzera, 2020, 6'

Only a Child è un cortometraggio creato da oltre 20 registi sotto la supervisione artistica di Simone Giampaolo. Un'opera che dà forma e colore alle parole pronunciate da Severn Suzuki al Summit delle Nazioni Unite a Rio nel 1992, il disperato richiamo di una bambina all'azione per salvare il futuro del nostro pianeta.

—

Simone Giampaolo è un regista svizzero che nel 2013 ha frequentato il corso di animazione digitale presso il National Centre for Computer Animation di Bournemouth (Regno Unito) e ha conseguito il Bachelor of Arts con lode. Ha diretto più di dieci cortometraggi animati, alcuni dei quali sono stati proiettati in festival cinematografici internazionali. Da gennaio 2014 a gennaio 2018 ha collaborato con la Blue-Zoo Animation, lavorando a numerosi progetti per clienti come Disney, LEGO, Nickelodeon, Marvel, Lucasfilm e BBC. Attualmente lavora come regista presso lo studio di animazione Aardman Animations.

PENGUIN AND WHALE

EZEQUIEL TORRES, PABLO ROLDAN

Animazione, Argentina, 2020, 3'

Una balenottera azzurra parte per un viaggio alla ricerca di un nuovo iceberg per il suo amico Pinguino, che ha perso la casa a causa del riscaldamento globale.

—

Ezequiel Torres e **Pablo Rafael Roldán** sono i fondatori dello studio di animazione 2D Rudo Company. Lo studio produce progetti pubblicitari e contenuti per video musicali, cortometraggi e film. Nel 2017 ha prodotto il video musicale *The Wolf* che ha avuto più di 110 milioni di visualizzazioni su Youtube.

SAD BEAUTY

ARJAN BRENTJES

Animazione, Paesi Bassi, 2020, 9'

In un mondo fortemente inquinato, una giovane donna piange la scomparsa delle specie animali. Quando si ammala a causa di un'infezione batterica, la natura sembra inviarle un messaggio.

—

Arjan Brentjes si affaccia al mondo del cinema nel 2008. Dal 2010 si dedica alla realizzazione di cortometraggi di animazione. Con i suoi lavori, riporta lo spettatore a uno stile visivo del passato, per poter guardare il presente e il futuro e racconta lo sviluppo della tecnologia e l'aumento della superbia dell'uomo.

SIDÈREA

ELISA BONANDIN, FIORELLA CECCHINI, ISABEL MATTA, CARLOTTA VACCHETTI

Animazione, Italia, 2020, 7'

Mary non esce mai dalla sua casa, preferisce restare al sicuro e collezionare ciò che il vento le porta sulla sua finestra. Finché un giorno, il vento entra nella casa, e porta fuori tutto quello che Mary aveva raccolto nel tempo. Mary si trova a dover scegliere: uscire o restare.

—

Elisa Bonandin, **Fiorella Cecchini**, **Isabel Matta** e **Carlotta Vacchetti** hanno frequentato il triennio del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino. Nel 2020 hanno ottenuto il diploma in Cinema d'Animazione con il cortometraggio *Siderèa*.

SKYFILL

MARK HANHALO

Animazione, Ucraina, 2021, 3'

Un'animazione che parla di inquinamento e dell'indifferenza degli uomini di fronte a questo problema di carattere mondiale.

—

Marko Hanhalo, di nazionalità ucraina, è un artista digitale e Art Director che fugge dalla realtà attraverso l'arte. Il suo lavoro racconta ciò che ha vissuto emotivamente o fisicamente. Ama creare animazioni basandosi su mondi e personaggi surreali e lontani.

THE POSTCARD

ASMAE EL MOUDIR

Documentario, Marocco, 2020, 83'

La scoperta della regista, tra le cose della madre, di una vecchia cartolina, porta alla luce una storia straordinaria. L'immagine è quella di Zawia, il villaggio in Marocco che sua madre ha lasciato da bambina e dove non è più tornata. Asmae El Moudir decide di andare in questo luogo remoto, dove il tempo sembra essersi fermato. Più conosce la sua famiglia, più si rende conto di quanto sarebbe stata diversa la sua vita se sua madre fosse rimasta nel villaggio. Quello che inizia come un viaggio intimo e personale alla ricerca delle radici della sua famiglia, si evolve in una storia universale sull'emancipazione, la migrazione e il desiderio umano di appartenere a una comunità.

—

Asmae El Moudir (regista, montatrice e produttrice) lavora nel cinema e nell'audiovisivo dal 2010. Ha diretto documentari per SNRT, AlJazeera Documentary e BBC.
Ha diretto tre cortometraggi di finzione e ha studiato alla La Fémis (scuola di cinema francese) dove ha prodotto *Thank God It's Friday*, il suo film più premiato.
Nel 2014, ha co-fondato la società di produzione cinematografica Insightfilms, poi nel 2020 ha diretto e prodotto il suo primo lungometraggio *The Postcard*, selezionato a IDFA 2020, Visions du reel 2021 e a Durban IFF 2021. Il suo attuale progetto, *The Mother of All Lies*, è una coproduzione marocchina, tedesca e del Qatar.

THE TAPE RECORDER

NOÉMI AUBRY

Documentario, Francia, 2021, 68'

Nel 1952, Angelo lascia l'Italia per andare a lavorare in Francia, ha un contratto di tre mesi al termine del quale decide di non tornare. Con questo gesto decide il futuro della moglie e della figlia che lo raggiungeranno nel 1953, lasciando casa, famiglia e terra per un paese di cui non sanno nulla.

—

Noémi Aubry si è laureata al Visual Anthropology a Ehess. È co-creatrice dell'associazione di produzione di documentari Ozho Naayé, co-fondatrice del Journal Femmes Photographes e membro del laboratorio cinematografico L'abominable. I suoi documentari *And We Will Throw the Sea Behind You* co-diretto nel 2015 e *Baska bir dag, another mountain* co-diretto nel 2017 - sono stati selezionati in una cinquantina di festival internazionali tra cui il Cinema du Réel, If Istanbul, Doc Cévennes, MARFICI e Salé Women's Film Festival (Menzione Speciale della Giuria). Noémi Aubry, attraverso i suoi documentari, interroga la nostra società sui temi del territorio, della migrazione, dell'esilio e dell'identità.

THE WHALE FROM LORINO

MACIEJ CUSKE

Documentario, Polonia, 2019, 59'

A nord- est della Siberia, nel remoto villaggio di Lorino, la caccia alle balene rappresenta ancora oggi una garanzia fondamentale per la sopravvivenza di una piccola comunità.
Un film sui discendenti di una delle più antiche tribù siberiane che vivono nella lontana terra di Čukotka. Per loro la caccia alle balene, non è solo una tradizione ma è l'unico modo per sopravvivere all'inverno. Lo scontro tra due mondi che stanno scomparendo: le maestose balene e la civiltà dei Ciukci.

—

Maciej Cuske (1972, Bydgoszcz, Polonia) si è laureato alla Andrzej Wajda Master School of Film Directing di Varsavia. Ha debuttato con i film *What do you think about it, Gałuszko?* e *12000 kilometres* e durante i suoi studi ha partecipato alla produzione di *Silence* (2003). I suoi film successivi *The Cure* (2004), *Old Book Store* (2005) e *The Suburban Train* (2007) sono stati premiati al Festival di Cracovia. È anche autore di documentary: *Ahoy* (2006), *Katyń. 60 Days on the Film Set* (2007), *In the Sky, on Earth* (2007).

WHY SLUGS HAVE NO LEGS

ALINE HÖCHLI

Animazione, Svizzera, 2019, 11'

Le lumache fanno fatica a stare al passo con i ritmi frenetici della città degli insetti. Quando arriva una crisi finanziaria, le api vedono solo una soluzione...

—

Aline Höchli, all'età di quattro anni, ha deciso che avrebbe dedicato la sua vita a raccontare storie. Ha imparato l'arte dell'animazione alla Lucerne University of Applied Sciences and Arts, dove ha terminato gli studi nel 2015.

EVENTI SPECIALI

FOCUS TERRA!

Per festeggiare i vent'anni di Euganea Film Festival abbiamo invitato un grande ospite, forse il più grande cui potevamo pensare: la Terra, la nostra madre Terra. In realtà siamo noi ad essere suoi ospiti e come tali abbiamo degli obblighi e delle regole che dobbiamo rispettare se non vogliamo risultare indesiderati. Questa selezione di film, eventi e spettacoli che vi presentiamo racconta di come si può abitare la Terra: avendone cura o distruggendola, sfruttandone egoisticamente ogni risorsa oppure impegnandosi per consegnare a chi verrà un futuro che non sia quello che oggi ci meritiamo.

LA VITA È UN RACCOLTO

AGNÉS VARDA

Documentario, Francia, 2000, 82'

La regista incontra spigolatori e spigolatrici, recuperanti e robivecchi. Per caso o per necessità tutti loro hanno a che fare con quello che gli altri eliminano. Siamo ormai lontani dagli spigolatori di un tempo che raccoglievano i chicchi di grano rimasti dopo la mietitura. Patate, mele e altri cibi cartati, questa è la spigolatura del nostro tempo.

LAZZARO FELICE

ALICE ROHRWACHER

Fiction, Italia, 2018, 125'

Quella di Lazzaro, un contadino che non ha ancora vent'anni ed è talmente buono da sembrare stupido, e Tancredi, giovane come lui, ma viziato dalla sua immaginazione, è la storia di un'amicizia. Un'amicizia che nasce vera, nel bel mezzo di trame segrete e bugie. Un'amicizia che, luminosa e giovane, è la prima, per Lazzaro. E attraverserà intatta il tempo che passa e le conseguenze dirompenti della fine di un Grande Inganno, portando Lazzaro nella città, enorme e vuota, alla ricerca di Tancredi.

LA TERRA

TONI DE GREGORIO, RODOLFO BISATTI E LUCIANO ZACCARIA

Documentario, Italia, 1988, 73'

La Terra è un film girato negli anni ottanta; il primo lungometraggio in Italia che racconta la storia di venti centimetri di humus in tre aree di coltivazione diverse: la zolla primordiale o biologica, quella industriale e quella post-industriale biodinamica. Nel documentario c'è la preziosa testimonianza di Orlando Florian (allievo di Rudolf Steiner). Un film di eccezionale valore culturale e sociale, un'occasione da non perdere per ascoltare nel profondo la Madre che ci sostiene.Il film è stato girato in diversi anni di lavoro da Toni De Gregorio, Rodolfo Bisatti e Luciano Zaccaria, sotto la supervisione di Ermanno Olmi, la fotografia è di Emilio Della Chiesa e il montaggio di Paolo Cottignola.

PREMIO CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA "PARCO COLLI EUGANEI"

Il Premio Crédit Agricole FriulAdria 2021 viene assegnato a Stefano Mancuso, fondatore della neurobiologia vegetale e tra le massime autorità mondiali impegnate a studiare e divulgare una nuova verità sulle piante, creature intelligenti e sensibili, capaci di scegliere, imparare e ricordare. La motivazione è legata al suo impegno nello studio delle piante e nella divulgazione delle proprie ricerche utilizzando un linguaggio affascinante ed una capacità comunicativa che riempiono il pubblico di ammirazione e di rispetto nei riguardi del mondo vegetale. Il professor Mancuso invita alla sorpresa dell'osservazione e ricorda l'articolo 1 della Costituzione scritta dalle Piante: "La Terra è la casa comune della vita. La sovranità appartiene ad ogni essere vivente".

Stefano Mancuso è il fondatore della neurobiologia vegetale e tra le massime autorità mondiali impegnate a studiare e divulgare una nuova verità sulle piante, creature intelligenti e sensibili, capaci di scegliere, imparare e ricordare. Professore presso l'Università di Firenze e ordinario dell'Accademia dei Georgofili, dirige il Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale (LINV, www.linv.org), con sedi a Firenze, Kitakyushu, Bonn e Parigi. Nel 2010 è il primo scienziato italiano ad essere invitato come speaker in un TED GLOBAL. Il video della conferenza, tenuta ad Oxford, è stato visualizzato 1 milione di volte sul sito TED. Nel 2013 pubblica il pluripremiato best-seller "Verde brillante", edito da Giunti e tradotto in 19 lingue, per spiegare che le piante hanno una personalità, si scambiano informazioni, interagiscono con gli animali, per sopravvivere adottano strategie mirate, hanno una vita sociale e sfruttano al meglio le risorse energetiche.
Nel 2014 fonda PNAT (www.pnat.net), una start-up dell'università di Firenze per la creazione di tecnologia ispirata dalle piante. Con PNAT produce Jellyfish Barge, una serra galleggiante, autonoma e completamente ecosostenibile, presentata ad EXPO 2015, con la quale vince premi internazionali. Ha scritto con Carlo Petrini "Biodiversi", un confronto che esorta a ripensare la vita sul Pianeta e a sancire un nuovo patto tra uomo e Terra. "Botanica" è il progetto che segna l'incontro tra musica, piante e scienza, prodotto e ideato da Stefano Mancuso con Deproducers.

TRENT'ANNI DI GRANO AUTOBIOGRAFIA DI UN CAMPO

di **Paola Berselli** e **Stefano Pasquini**
con **Paola Berselli**, **Maurizio Ferraresi** e **Stefano Pasquini**
scenografia **Teatro delle Ariette**
regia **Stefano Pasquini**
segreteria organizzativa **Irene Bartolini**
ufficio stampa e comunicazione **Raffaella Ilari**
produzione **Teatro delle Ariette 2019**
coproduzione **Fondazione Sassi Matera**

Paola e io siamo sposati dal 18 giugno 1989 e da allora viviamo in campagna, alle Ariette, un piccolo podere sulle colline a sud-ovest di Bologna, in Valsamoggia. Siamo attori e contadini. Coltiviamo la terra, il grano e lo trasformiamo in pane. Non per venderlo, ma per mangiarlo ogni giorno e condividerlo con gli spettatori che incontriamo durante i nostri spettacoli. Forse per questo ci hanno proposto di creare un nuovo spettacolo per Matera 2019 ispirato ai pani del Mediterraneo. E noi abbiamo deciso di scrivere un diario di vita quotidiana nel corso dell'estate 2019 (dal 18 giugno al 21 settembre), la trentesima estate vissuta alle Ariette, per raccontare attraverso il grano il nostro presente. Raccontare il presente con le sue contraddizioni, le intolleranze non solo alimentari, il rapporto con la terra, gli animali, le piante e gli uomini, il rapporto con la società nella quale tutti noi viviamo. Così è nato Trent'anni di grano. Quaranta spettatori seduti attorno a un grande tavolo basso a forma di U. Noi al centro, seduti a terra su un pavimento coperto di chicchi di grano, prepariamo e cuociamo le tigelle (un piccolo pane tipico del nostro territorio), leggiamo le parole del diario. La luce delle candele, nient'altro. Molto lontana l'eco di un'orchestra che suona Summertime. Tre mesi di diario, trent'anni di vita. Forse uno spettacolo. Forse una veglia, come nelle notti d'estate, sotto le stelle, quando ci sentiamo piccoli, molto piccoli, granelli di polvere in mezzo ai campi.

Il Teatro delle Ariette è la compagnia degli attori-contadini, del teatro da mangiare, dell'autobiografia. Nel 1989 Paola Berselli e Stefano Pasquini lasciano il teatro e vanno a vivere nel podere denominato Le Ariette. Dopo anni di silenzio e di lavoro nei campi, nel 1996 fondano la compagnia con Maurizio Ferraresi. Il Teatro delle Ariette è un'associazione culturale che produce, studia, organizza e promuove teatro. È nata nel 1996 e da allora fa teatro nelle case, nei forni, negli ospedali, nelle scuole, per le strade, nelle piazze, nei campi ma anche nei teatri e in importanti festival e rassegne teatrali nazionali ed europei. I loro spettacoli affrontano spesso i temi autobiografici del rapporto dell'uomo con le materie prime, con gli animali, con gli altri uomini e con la terra, ne accettano le contraddizioni, interrogano il proprio passato e il futuro cercando nell'attimo presente una condivisione profonda tra attori e spettatori.

OMAGGIO A WALT DISNEY

In occasione dei 120 anni dalla nascita di Walter Elias Disney, Euganea Film Festival gli dedica un piccolo omaggio. Walter Elias Disney è stato un animatore, imprenditore, produttore cinematografico, regista e doppiatore statunitense. Annoverato tra i principali cineasti del XX secolo e riconosciuto come uno dei padri dei film d'animazione.

WORKSHOP CON ALESSANDRO GOTTARDO, ILLUSTRATORE E DISEGNATORE DISNEY

Un incontro gratuito e aperto a tutti, per scoprire i personaggi legati al mondo del grande autore americano.

Alessandro Gottardo (Vicenza, 30.07.1964). Appassionato di fumetti fin da piccolissimo, studia all'istituto statale di pubblicità Bartolomeo Montagna di Vicenza, dove si diploma. Contemporaneamente, grazie al compianto Alberto Simioni, pubblica i suoi primi fumetti su "La Voce dei Berici" nella parte allora coordinata da Giulio Antonacci. Nello stesso periodo alla mostra "Trevisocomics" incontra il grande Giorgio Cavazzano che diventa il suo maestro. Gottardo comincia così a collaborare al "Topolino" mondadoriano nell'84, assunto da Marco Rota. La sua prima storia "Paperino e la scuola di spettacolo" viene pubblicata nell'86. Continua a produrre per Mondadori e "Disney Italia" in modo continuativo nei decenni seguenti, con qualche parentesi nordeuropea e con la Disney danese. Negli anni '90 viene coinvolto da Ezio Sisto, caporedattore di "Topolino",nel primissimo gruppo di studio per il progetto "PK". Il nucleo iniziale dei disegnatori per "PK new adventures" comprende anche Corrado Mastantuono, Alberto Lavoradori e Stefano Intini. Il loro grande affiatamento sviluppa un brand, "PK", appunto, che ha un immediato successo. Gottardo nel frattempo resta molto attivo in ambito pubblicitario sia come illustratore, grafico, sia come selezionatore responsabile per due agenzie di modelle. Nel 2008 fonda insieme ad alcuni sodali collaboratori una agenzia di comunicazione attiva sia a Milano, dove attualmente abita.

L'INCREDIBILE AVVENTURA

FLETCHER MARKLE

Fiction, USA, 1963, 80'

Tre animali domestici rispondono al richiamo della natura quando sono separati dai loro proprietari. Un giovane retriever, un vecchio bull terrier e un gatto indipendente – viaggiano per centinaia di chilometri attraverso le pericolose lande canadesi per riunirsi alla loro famiglia.

PREMIO MORRIONE

Inizia quest'anno la collaborazione con il Premio Morrione, premio per il giornalismo investigativo, dedicato a giovani autori e autrici under 30 e dedicato alla memoria e all'impegno civile e professionale di Roberto Morrione, giornalista Rai, fondatore di Rainews24 e di Libera Informazione, del quale ricorre il decennale della scomparsa domani giovedi 20 maggio 2021. Sono due i reportage che presentati al Festival che parlano parleranno di terre sfruttate e delle potenzialità del riciclo e dell'economica circolare.

LE MANI SUL FIUME

GIULIA PALTRINIERI

Vincitrice del Premio Morrione 2017 per il giornalismo investigativo.

Le Mani sul Fiume è un webdoc d'inchiesta e un viaggio lungo le sponde del grande Fiume, per scavare dentro il business della sabbia. Al centro dell'inchiesta c'è il grande Fiume e il suo "oro grigio": la sabbia finissima del Po, ideale per l'edilizia e macchina da soldi per le organizzazioni criminali, e non solo. Ogni anno in Italia vengono scavati oltre 53 milioni di metri cubi di sabbia e ghiaia per un volume di affari che supera il miliardo di euro. Solo poche briciole di questi guadagni però entrano nelle casse dello stato, che non riesce a far fronte alle conseguenze ambientali delle escavazioni. Dentro l'inchiesta ci sono le ruspe che scavano oltre i limiti, le cave esaurite e dimenticate, i camion della 'ndrangheta che attraversano Emilia e Lombardia in un business criminale che non conosce confini regionali. Sullo sfondo ci sono i danni ambientali: i fondali che si abbassano di oltre 5 metri in pochi anni, le spiagge che arretrano di decine di metri, gli argini che cedono e non riescono più a difenderci dalla furia del Fiume in piena. Ma anche i risvolti di un mercato "drogato", della sabbia comprata a canoni stracciati per costruire le grandi opere pubbliche, dell'insinuarsi dei clan nei cantieri del Nord Italia.

UN'ALTRA ROTTA

MARTINA FERLISI, SARIKA STROBBE E AMARILLI VARESIO

Inchiesta finalista del Premio Morrione 2020 per il giornalismo investigativo.

L'inchiesta fa luce su un fenomeno poco conosciuto: l'esportazione dall'Italia all'Africa dell'Ovest di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui vogliamo disfarci. Sono gli immigrati che vivono nelle nostre città a rispondere in maniera del tutto informale a una crescente domanda africana di beni elettronici provenienti dall'Europa. In Italia produciamo 1.063.000 RAEE, la tipologia di rifiuti domestici in più rapida crescita al mondo. Possono i nostri rifiuti avere una seconda vita? Qual è però il prezzo da pagare?

UN CINEMA DA CANI E ALTRE STORIE...

Mostra d'illustrazione di Luca Tagliafico

Dal 12 al 27 giugno Villa Pisani (Monselice, PD) ospita la mostra d'illustrazione *Un cinema da cani e altre storie...* di Luca Tagliafico. Le illustrazioni in mostra sono tratte dal libro *Un cinema da cani...*, scritto da Bernard Friot e illustrato da Luca Tagliafico. Nell'albo si racconta di un provino di sette cani, di una commedia poco frizzante, una troupe incapace e di un film realizzato, alla fine, dai nostri protagonisti a quattro zampe.

Luca Tagliafico è l'illustratore che ha realizzato l'illustrazione del manifesto della XX edizione di Euganea Film Festival. La mostra è organizzata in seno alla rassegna "7 e mezzo. Il cinema tra le pagine", in collaborazione con la libreria Pel di carota ed Edizioni Clichy.

PANORAMA VENETO

Dal 17 giugno al 4 luglio Villa Pisani presenta nelle sala del Piano Nobile una selezione di documentari e cortometraggi realizzati negli ultimi anni da autori e produzioni venete. La rassegna mira a fare emergere e valorizzare il lavoro degli operatori del settore del territorio con un segnale concreto di sostegno e promozione della cultura cinematografica veneta, un'occasione per rivedere e apprezzare il lavoro dei professionisti del cinema fortemente colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di COVID-19,

I lavori proposti affrontano temi ambientali, ecologici e sociali attraverso il racconto delle persone e dei luoghi dei nostri territori.

INFO:
euganeafilmfestival.lt
info@euganeafilmfestival.lt
Tel. 0429 74309